

BANDIERA BLU A PESCARA, ASSESSORE CREMONESE: "OPPOSIZIONE AUTOREFERENZIALE E POLITICAMENTE SCORRETTA"

12 Maggio 2021



PESCARA - "Ancora una volta i rappresentanti del centrosinistra dimostrano di non voler bene a Pescara e di non averne a cuore i destini. Anziché gioire per l'assegnazione della Bandiera Blu alla città e al suo litorale, oltre che al Porto Turistico, ed è la prima volta in 35 anni, costoro invece, con una visione del tutto autoreferenziale, ripropongono la favoletta del cane che si morde la coda, assegnando a se stessi la titolarità di un risultato con il quale non hanno avuto evidentemente molto a che fare".

E' quanto si legge in una nota dell'assessore al Turismo al comune di Pescara Alfredo Cremonese, che aggiunge: "La riprova di questo è l'ennesima uscita infelice dinanzi ai media locali, come già accaduto in una serie innumerevole di circostanze; parlano di se stessi e si attribuiscono meriti per l'ottenimento di un vessillo che può fare molto comodo alla nostra economia e alla nostra immagine".

"Dimenticando quei bambini, ma anche quegli adulti, che solo qualche anno fa dovettero rivolgersi al Pronto Soccorso per via di eritemi ed eruzioni cutanee determinatesi a seguito di contatti con l'acqua marina; per quei fatti l'ex sindaco Alessandrini e altri amministratori a lui vicini finirono anche al centro di un procedimento giudiziario e l'immagine della città ne fu fortemente danneggiata".

"Mi spiace davvero che oggi l'ex sindaco Alessandrini, persona alla quale ho sempre riconosciuto onestà intellettuale e politica, si presti a simili manipolazioni - riguardo all'attribuzione a Pescara della Bandiera Blu - abbandonandosi a giudizi così superficiali. Io credo che egli sappia bene, almeno me lo auguro, che il raggiungimento della Bandiera Blu è stato un obiettivo specifico del programma di governo del centrodestra; è allo stesso tempo noto a tutti che l'istanza presso la Fee sia stata inoltrata da questa amministrazione; altrettanto noto è che il sindaco Masci abbia insediato un gruppo di lavoro perché venisse portata avanti tutta la procedura dal punto di vista tecnico e amministrativo".

"Se fosse vero ciò che dichiara il centrosinistra, perché non fu presentata da loro la richiesta della Bandiera Blu per Pescara?

Ne avremmo guadagnato certamente tutti. Ritengo che il resto sia solo la manifestazione di un risentimento poco onorevole, oltre che politicamente scorretto, verso un'amministrazione che aggiunge un pilastro importante alla promozione del territorio, soprattutto in un momento in cui tutti auspichiamo la piena ripresa economica delle nostre attività in vista dell'estate. Il centrosinistra avrebbe dovuto, al contrario, trarre auspici positivi per Pescara e per le imprese che lavorano nel turismo, ora più che mai. Ma così non è stato", prosegue Cremonese.

"È proprio vero, i cittadini hanno tutti i mezzi per comprendere chi ha agito e chi rispolvera dall'armadio vecchi indumenti strappati. Noi andiamo avanti per la nostra strada, nell'interesse di Pescara e dei pescaresi", conclude.